Sostituzione caldaia: bonus casa o ecobonus? cosa indicare nella causale del bonifico parlante

18 Marzo 2020

La sostituzione di una caldaia con una a condensazione in classe A accede alle detrazioni fiscali previste per le ristrutturazioni edilizie (bonus casa) o a quelle per il risparmio energetico (ecobonus) e cosa va indicato nella causale del bonifico parlante? Va aperta una pratica allo sportello unico per l'edilizia?

"Sostituzione caldaia: bonus casa o ecobonus?"

"*Ho sostituito alcuni giorni fa la mia vecchia caldaia con una a condensazione classe energetica "A". Il pagamento al fornitore ed al tecnico che ha installato la caldaia avverrà con bonifico; domanda: nella causale dovrò indicare RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA o ECOBONUS? e, nel primo caso dovrò aprire una pratica edilizia presso il comune?*".

Sostituzione caldaia: bonus casa o ecobonus?

Chiariamo subito che la sostituzione di una **caldaia** con una a **condensazione in classe A** consente di accedere alla **detrazione fiscale** prevista per il **risparmio energetico** (**ecobonus**) con una aliquota del 50%. Sarà, dunque, possibile scaricare il 50% dei costi sostenuti per la sostituzione della caldaia.

Cosa è possibile detrarre

Ricordiamo che sono detraibili le seguenti spese:

- smontaggio e dismissione dell'impianto di climatizzazione esistente;
- fornitura e posa in opera di tutte le apparecchiature termiche, meccaniche, elettriche ed elettroniche, delle opere idrauliche e murarie necessarie per la sostituzione a regola d'arte dell'impianto termico esistente con un generatore a condensazione;
- spese per l'adeguamento della rete di distribuzione, dei sistemi di accumulo, dei sistemi di trattamentodell'acqua, dei dispositivi di controllo e regolazione nonché sui sistemi di emissione;
- spese per le prestazioni professionali necessarie alla realizzazione degli interventi nonché della documentazione tecnica necessaria.

La documentazione necessaria

È necessario trasmettere all'Enea mediante l'apposito sito web relativo all'anno in cui sono terminati i lavori (per il 2020 siamo ancora in attesa), entro i 90 giorni successivi alla fine dei lavori, come da collaudo delle opere. Dovrà essere conservata e messa a disposizione la seguente documentazione:

- scheda tecnica del prodotto
- asseverazione redatta da un tecnico abilitato (ingegnere, architetto, geometra o perito iscritto

al proprio Albo professionale) attestante il rispetto dei requisiti tecnici di cui sopra;
- originale della documentazione inviata all'ENEA, debitamente firmata;
- fatture relative alle spese sostenute;
- ricevuta del bonifico bancario o postale (modalità di pagamento obbligata nel caso di richiedente persona fisica), che rechi chiaramente come causale il riferimento alla legge finanziaria 2007, numero della fattura e relativa data, oltre ai dati del richiedente la detrazione e del beneficiario del bonifico;
- ricevuta dell'invio effettuato all'ENEA (codice CPID), che costituisce garanzia che la documentazione è stata trasmessa.

Cosa scrivere nella causale del bonifico parlante

Per fruire della detrazione è necessario che i pagamenti siano effettuati con bonifico bancario o postale (anche "on line") e che lo stesso sia "parlante" ovvero riporti:

- la causale del versamento con il riferimento alla norma (per l'ecobonus: art. 1, commi 344-347, Legge n. 296/2006, n. 296);
- codice fiscale del beneficiario della detrazione;
- codice fiscale o numero di partita Iva del beneficiario del pagamento.

Esempio causale: Sostituzione caldaia a condensazione classe A, detrazione 50%, art. 1, commi 344-347, Legge n. 296/2006, n. 296 – Pagamento fattura X del GG/MM/AAAA a favore di Y P.IVa W codice fiscale Z"

Per i bonifici effettuati online, accedendo alla piattaforma della propria banca è possibile scegliere se effettuare:

- bonifico;
- bonifico per agevolazione fiscale.

È necessario scegliere quest'ultimo e compilare i campi relativi a:

- dati del beneficiario
- dati del bonifico
- ordinante
- causale (inserire i dati della fattura);
- tipo di agevolazione;
- codice fiscale/Partita IVA del beneficiario;
- codice fiscale del fruitore dell'agevolazione.

Tipo di agevolazione

Nel campo "tipo di agevolazione" sarà possibile scegliere tra le seguenti voci:

- Ristrutturazione
- Risparmio energetico
- Acquisto mobilio per la ristrutturazione
- Interventi antisismici
- Bonus facciate

Per la fruizione delle **detrazioni fiscali del 50%** previste per gli **interventi di risparmio energetico**, è necessario scegliere la voce "**Risparmio energetico**".

Serve una pratica allo sportello unico edilizia?

In riferimento alla domanda per sapere se serve aprire una pratica allo sportello unico per l'edilizia comunale, ricordiamo che il **Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti 2 marzo 2018** ha individuato gli interventi edilizi che vanno in edilizia libera e tra questi sono stati inseriti quelli di installazione, riparazione, sostituzione, rinnovamento e/o messa a norma delle pompe di calore aria-aria di potenza termica utile nominale inferiore a 12 kW.